



COMUNE DI LEONFORTE

PROVINCIA DI ENNA

SETTORE Finanziario

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

OGGETTO: *Parere tecnico-contabile sull'emendamento alla proposta di deliberazione di approvazione piano di alienazione e valorizzazione immobili triennio 2012-2014.*

Il Responsabile del Settore Finanziario

In riferimento all'emendamento presentato nella seduta di Consiglio Comunale del 13/11/2012, sulla proposta di deliberazione di CC, avente ad oggetto: *Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili disponibili del Comune per il triennio 2012 - 2014*, finalizzato ad anticipare entro l'esercizio 2012 l'alienazione dell'immobile:

Area in zona B atto rep. N. 6047/86	fg 31 part. 274	mq 433	Via Pirandello	Costo storico € 5.590,64	Valore al mq € 800,00	Valore di riferimento € 346.400,00
--	-----------------	--------	-------------------	--------------------------------	-----------------------------	--

Al fine di poter applicare la presumibile plusvalenza patrimoniale conseguibile a seguito della vendita all'incanto, alle spese di carattere straordinario, non ripetitive (debiti fuori bilancio riconosciuti) allocati nel bilancio dell'esercizio 2012 in corso di approvazione.

Considerato che tra nel bilancio di previsione dell'esercizio 2012, in corso di approvazione sono stati allocati degli stanziamenti concernenti spese di cui alla tipologia sopradescritta e, precisamente al titolo I della spesa per l'ammontare complessivo di € 227.027,51: di cui € 65.000,00 all'intervento 1.10.01.08; € 159.027,51 all'intervento 1.04.05.03; € 3.000,00 all'intervento 1.09.05.01;

Preso atto che a seguito della rideterminazione da parte del Consiglio Comunale (deliberazione n. 100/2012) dell'aliquota IMU per i fabbricati destinati ad usi diversi dall'abitazione principale e pertinenze, nella misura del 0.86%, il bilancio di previsione in corso di approvazione non rispetta il principio del pareggio, quindi al fine di porre rimedio a tale squilibrio e in particolare nella parte corrente, risulta necessaria la somma di € 172.936,42, inferiore rispetto al valore di riferimento dell'immobile oggetto di alienazione.

Preso atto altresì che trattandosi di un'operazione contabile di "extrema ratio", la parte eccedente pari ad € 173.463,58 per prudenza amministrativa, dovrà essere accantonata per eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del TUELL

Considerato che i riflessi finanziari della suindicata operazione contabile sul bilancio di previsione dell'esercizio 2012, saranno i seguenti:

Entrata tit. 4 cat. 1^ risorsa 2525 (cessione immobili)	+ € 346.400,00
Uscita - applicazione plusvalenza alle spese correnti straordinarie (debiti fuori bilancio)	+ € 172.936,42
Uscita - accant. per debiti fuori bilancio di parte corrente da riconoscere - interv. 1.01.08.08	+ € 173.463,58

[Handwritten signature]

Vista la legge 350/2003 art. 3 comma 28, che introduce la possibilità, in favore degli Enti locali, di destinare l'entrate da plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni immobiliari, al finanziamento di spese aventi carattere non permanente, connesse alla finalità descritta dall'articolo 187 del Dlg n. 267/2000.

Vista la deliberazione n. 203/2011 della Sezione regionale per la Toscana della Corte dei conti che offre interessanti spunti interpretativi relativamente alla *fattispecie de quo*, sostenendo che, per l'iscrizione in bilancio non è necessario un titolo giuridico ben preciso, essendo sufficiente l'esistenza di elementi che attestino l'avvio della procedura di dismissione del bene, nonché la presenza di tale vendita nel piano delle alienazioni immobiliari approvato dall'Ente. Tuttavia rispetto all'accertamento dell'entrata invece, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 179 del Tuel, è necessaria la sussistenza di un idoneo titolo giuridico che, in riferimento alle entrate patrimoniali, si realizza in seguito all'acquisizione diretta del bene. Infatti, secondo il Principio Contabile n. 2 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali «l'accertamento avviene sulla base del principio della competenza finanziaria secondo il quale un'entrata è accertabile nell'esercizio finanziario in cui è sorto il diritto di credito e quest'ultimo sia connotato dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità».

Visto il vigente Regolamento di Contabilità e il TUEELL (Testo Unico Enti Locali – Dlg n. 267/2000).

Visto il parere del Collegio dei revisori sulla proposta di bilancio di previsione dell'esercizio 2012 sopraccitata, espresso in data 31/10/2012, che subordina la regolarità contabile all'approvazione *in toto* delle deliberazioni di rideterminazione dell'aliquote IMU, dell'addizionale Comunale, e delle altre deliberazioni propedeutiche al bilancio, non rilevava a quella data, applicazione di plusvalenza patrimoniale a spese di carattere straordinario e non ripetitivo, ai sensi dell'art. 3 comma 28 della legge n. 350/2003

Per le suesposte considerazioni e motivazioni

Preso atto del parere tecnico **favorevole** espresso verbalmente dal Capo Settore LL.PP. – Urbanistica, nella seduta di Consiglio Comunale del 13/11/2012.

ESPRIME

Parere di regolarità contabile **favorevole**, così come preannunciato nella seduta di Consiglio Comunale del 13/11/2012.

Leonforte 15/11/2012

Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott. Nicolò Costa)

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso che il Collegio dei Revisori dei Conti esprime il proprio parere sul bilancio di previsione nel suo complesso e non sul singolo emendamento;

Vista la superiore proposta di emendamento;

Visto il parere del Responsabile del Settore Finanziario;

Preso atto del parere tecnico **favorevole** espresso verbalmente dal Capo Settore LL.PP. – Urbanistica, nella seduta di Consiglio Comunale del 13/11/2012

Condividendo le medesime suesposte motivazioni e considerazioni

ESPRIME

Parere **favorevole**, così come preannunciato nella seduta di Consiglio Comunale del 13/11/2012. Tuttavia è difficile esprimersi in ordine all'attendibilità dei valori indicati nel Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ex art. 58 Dl n. 112/2008 conv. in Legge n. 133/2008, da alligere al bilancio, che sono da ritenersi indicativi, in quanto all'avvio del procedimento di alienazione si

dovrà redigere puntuale perizia di stima che terrà conto dei parametri riferiti al bene oggetto dell'alienazione e delle condizioni del mercato immobiliare.

In relazione all'immobile oggetto dell'emendamento quindi, sussiste un specifico elemento di incertezza rispetto alla capacità di sostenere il volume dei flussi finanziari di entrata previsti e pertanto invita il Consiglio Comunale a dare, in conformità al vigente Regolamento sulle alienazioni immobiliari, specifiche direttive al Settore competente circa la tempestività e l'avvio del procedimento di alienazione del bene in oggetto, affinché si possa rilevare la relativa riscossione patrimoniale entro il corrente esercizio finanziario.

Leonforte 15/11/2012

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Calogero Smario (Presidente)

Dott. Enrico Rindone (componente)

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is for Rag. Calogero Smario, the President, and the second is for Dott. Enrico Rindone, a member. The signatures are written in a cursive, flowing style.